

Scheda di dati di sicurezza

Dow AgroSciences Italia s.r.l.

Scheda di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) N. 453/2010

Nome del prodotto: INTENSITY

Dow AgroSciences Italia s.r.l. vi incoraggia a leggere attentamente tutta la Scheda di Dati di Sicurezza, poichè essa contiene importanti informazioni. Ci aspettiamo inoltre che voi seguiate le precauzioni identificate in questo documento, a meno che le vostre condizioni di uso specifiche non necessitino altri metodi o azioni appropriate.

Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto: INTENSITY

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Prodotto fitosanitario: Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

Dow AgroSciences Italia s.r.l.
Una filiale di The Dow Chemical Company
Via Albani 65
20148 Milano
Italy

Numero di informazione per i clienti: 0039 051 28661
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO DI TELEFONO DI EMERGENZA

Numero di telefono per emergenza - 24 ore: 39 335 6979115
Contatto locale in caso di urgenza: 00 39 335 697 9115
Telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Lesioni gravi/irritazioni gravi	oculari oculari	Categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
---------------------------------	-----------------	-------------	------	------------------------------------

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico	per Categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	per Categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N	R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
---	--------	---

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura - REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

**Parola Segnale: Attenzione**

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare protezione per occhi/ protezione facciale.**P305 + P351 + P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.**EUH401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**NOTA BENE:** per eventuali riferimenti alla precedente etichettatura secondo la Direttiva 99/45/CE (DPD) vedi sezione 16**2.3 Altri rischi**

Nessuna informazione disponibile.

Sezione 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela**

Questo prodotto è una miscela.

No. CAS / No. CE / Indice	Num. REACH	Quantità	Componente	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
No. CAS 566191-87-5 No. CE Not available	—	35,5 %	Aminopyralid Potassium##	Non classificato.
No. CAS 145701-23-1 No. CE Non disponibile	—	14,3 %	florasulam (ISO)	Aquatic Acute, 1, H400 Aquatic Chronic, 1, H410

Indice 613-230-00-7				
No. CAS 1332-58-7	—	> 20,0 - < 30,0 %	Caolino#	Non classificato.
No. CE 310-194-1				
No. CAS 9005-25-8	—	> 10,0 - < 20,0 %	Starch#	Non classificato.
No. CE 232-679-6				
No. CAS 68512-34-5	—	< 10,0 %	Sodium lignosulfonate, sulfomethylated	Eye cor/irr, 2, H319
No. CE 614-547-3				
No. CAS 85586-07-8	01-2119489463-28	< 5,0 %	Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts	Flam. Sol., 1, H228 Acute Tox., 4, H302 Acute Tox., 4, H332 Skin cor/irr, 2, H315 Eye cor/irr, 1, H318 STOT SE, 3, H335
No. CE 287-809-4				
No. CAS 14808-60-7	—	< 1,0 %	Silice cristallina (quarzo)#	Non classificato.
No. CE 238-878-4				
No. CAS 13463-67-7	—	< 1,0 %	Diossido titanio#	Non classificato.
No. CE 236-675-5				

No. CAS / No. CE / Indice	Quantità	Componente	Classificazione 67/548/CEE
No. CAS 566191-87-5	35,5 %	Aminopyralid Potassium##	Non classificato.
No. CE Not available			
No. CAS 145701-23-1	14,3 %	florasulam (ISO)	N: R50, R53
No. CE Non disponibile			
Indice 613-230-00-7			
No. CAS 1332-58-7	> 20,0 - < 30,0 %	Caolino#	Non classificato.
No. CE 310-194-1			
No. CAS 9005-25-8	> 10,0 - < 20,0 %	Starch#	Non classificato.
No. CE 232-679-6			
No. CAS 68512-34-5	< 10,0 %	Sodium lignosulfonate, sulfomethylated	Xi: R36

No. CE

614-547-3

No. CAS

85586-07-8

< 5,0 %

Sulfuric acid, mono- F: R11; Xn: R20/22; Xi:
C12-14-alkyl esters, R37/38, R41
sodium salts**No. CE**

287-809-4

No. CAS

14808-60-7

< 1,0 %

Silice cristallina Non classificato.
(quarzo)#**No. CE**

238-878-4

No. CAS

13463-67-7

< 1,0 %

Diossido di titanio# Non classificato.

No. CE

236-675-5

Sostanze con limiti di esposizione sul luogo di lavoro.

Ingredienti volontariamente dichiarati.

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

Vedi la Sezione 16 per il testo completo delle frasi di rischio.

Sezione 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale:** Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.**Contatto con la pelle:** Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per raccomandazioni su ulteriori trattamenti.**Contatto con gli occhi:** Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.**Ingestione:** Non è necessario trattamento medico d'urgenza.**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della sezione "Descrizione delle misure di primo soccorso" (riportata sopra) e quella "Indicazioni delle cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari" (riportata sotto), un qualunque altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Spegnimento

Acqua. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di combustione: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Nessuno conosciuto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Prendere in considerazione una combustione controllata per ridurre al minimo il danno ambientale. Un sistema di estinzione a schiuma è da preferire perché l'uso non controllato dell'acqua può espandere la possibile contaminazione. Bagnare completamente con acqua per raffreddare e impedire che si reinfiammi. Ambienti freddi con acqua per circoscrivere la zona dell'incendio. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell'incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

Sezione 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Il prodotto versato può creare un pericolo di cadute a causa del suolo sdruciolevole. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche. È probabile che fuoriuscite o versamenti del prodotto in corsi d'acqua naturali possano uccidere gli organismi acquatici.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.

Sezione 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione

Manipolazione generale: Tenere lontano dalla portata dei bambini. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare di respirare le polveri o le nebbie. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto. Utilizzare con adeguata ventilazione. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Immagazzinaggio**

Immagazzinare in un luogo asciutto. Immagazzinare in contenitori originali. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

7.3 Usi finali specifici

Consultare l'etichetta del prodotto.

Sezione 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo****Valori limite per l'esposizione**

Componente	Lista	Tipo	Valore
Caolino	Italia	TWA Frazione respirabile.	2 mg/m ³
	ACGIH	TWA Frazione respirabile.	2 mg/m ³ Il valore specificato è per particelle che non contengono amianto e <1% di silice cristallina.
	Italia	TWA Frazione respirabile.	2 mg/m ³ Sorgente del valore limite: ACGIH
Starch	ACGIH	TWA	10 mg/m ³
	Italia	TWA	10 mg/m ³ Sorgente del valore limite: ACGIH
Diossido di titanio	Italia	TWA	10 mg/m ³
	ACGIH	TWA	10 mg/m ³
	Italia	TWA	10 mg/m ³ Sorgente del valore limite: ACGIH
Silice cristallina (quarzo)	ACGIH	TWA Frazione respirabile.	0,025 mg/m ³
	Italia	TWA Frazione respirabile.	0,025 mg/m ³ Sorgente del valore limite: ACGIH

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione personale**

Protezione degli occhi e del volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhialoni di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). In caso di possibilità di contatto prolungato o frequente, si raccomanda di portare guanti per evitare il contatto con il materiale solido. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture,

abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Protezione dell'apparato respiratorio: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, in ambienti polverosi, utilizzare maschere antipolvere di tipo approvato. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

Ingestione: Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

Attrezzature tecniche

Ventilazione: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Sezione 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	Palline o granuli solidi
Colore	Da marrone rossiccio a marrone
Odore	Debole
Limite olfattivo	Nessun dato di test disponibile
pH:	5,0 <i>CIPAC MT 75</i>
Punto di fusione	Nessun dato di test disponibile
Punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile.
Punto di infiammabilità - (TCC)	Non applicabile
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile
Infiammabilità (solido, gas)	No
Limiti di infiammabilità nell'aria	Inferiore: Non applicabile Superiore: Non applicabile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità del vapore (aria=1):	Non applicabile
Peso specifico (H₂O = 1):	Nessun dato di test disponibile
Solubilità in acqua (in peso)	si disperde
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Vedere la sezione 12 per dati sui singoli componenti.
Temperatura di autoignizione:	360 °C
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità dinamica	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Proprietà esplosive	No
Proprietà ossidanti	No

9.2 Altre informazioni

Densità apparente: 0,48 g/ml

Sezione 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da Evitare: L'elemento attivo si decompone ad elevate temperature.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Ossidi di silicio.

Sezione 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. DL50, ratto, femmina > 5.000 mg/kg

Pericolo all'inalazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Dermico

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. DL50, ratto, maschio e femmina > 5.000 mg/kg

Inalazione

Esposizione singola alla polvere probabilmente non è pericolosa. In base ai dati disponibili, non è stata osservata irritazione respiratoria

Come prodotto. CL50, 4 h, Polvere, ratto, maschio e femmina > 5,11 mg/l

Danni/irritazione agli occhi

Può causare una moderata irritazione oculare. Può causare una lieve lesione corneale.

Corrosione/irritazione alla pelle

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Sensibilizzazione

Pelle

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Inalazione

Non rilevati dati significativi.

Tossicità di dosi ripetute

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Aminopyralid. Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Apparato gastrointestinale. Per l'ingrediente (gli ingredienti) attivo (attivi): Florasulam. Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Fegato. Rene. Basato su informazioni per il componente/i. Un'esposizione ripetuta ed eccessiva alla silice cristallina può causare silicosi ed una progressiva e disabilitante malattia ai polmoni.

Tossicità cronica e cancerogenicità

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Aminopyralid. Per l'ingrediente (gli ingredienti) attivo (attivi): Florasulam. Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test. Per il(i) componente(i) minore(i) Silice cristallina è stato dimostrato provocare il cancro negli animali da laboratorio ed esseri umani. In due studi effettuati su ratti durante tutta la loro vita, l'inalazione di biossido di titanio ha provocato una fibrosi e dei tumori ai polmoni. Gli effetti sarebbero da attribuire alla sovraccarica del normale meccanismo di liberazione delle vie respiratorie causata dalle condizioni estreme degli studi. I lavoratori esposti al biossido di titanio sul luogo di lavoro non hanno mostrato alcuna incidenza insolita di malattie respiratorie croniche o cancro polmonari. In studi sulla somministrazione a vita di biossido di titanio nel cibo, questa sostanza non si è rivelata cancerogena per gli animali di laboratorio.

Tossicità per lo sviluppo

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Aminopyralid. Per l'ingrediente (gli ingredienti) attivo (attivi): Florasulam. Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre. Per il componente/i minori: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Tossicità per la riproduzione

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Florasulam. Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Aminopyralid. In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Tossicologia genetica

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Aminopyralid. Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Florasulam. I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. Per alcuni componenti: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

Sezione 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova semistatica, 96 h: > 100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), statico, 48 h: > 100 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Inibizione del tasso di crescita, 72 h: > 0,064 mg/l

CE50r, Lemna gibba, Inibizione del tasso di crescita, 7 d: 0,0057 mg/l

Tossicità per speci terrestri non mammifere

LD50 orale, Apis mellifera (api): > 208,5 ug/ape

LD50 per contatto, Apis mellifera (api): > 200 ug/ape

Tossicità per gli organismi che vivono nella terra

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 14 d: > 10.000 mg/kg

12.2 Persistenza e Degradabilità**Dati per i componenti: Aminopyralid Potassium**

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Aminopyralid. Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Dati per i componenti: florasulam (ISO)

Si prevede che il materiale sia solo molto lentamente biodegradabile nell'ambiente. Non passa i test OECD/CE sulla biodegradabilità facile.

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita):

> 30 d

Testi OECD di biodegradabilità:			
Biodegradabilità	Durata esposizione	dell' Metodo	Finestra di 10 giorni
2 %	28 d	Test OECD 301B	Non superato
Fotodegradazione indiretta con radicali OH			
Costante della velocità di reazione	Tempo di mezza-vita nell'atmosfera	Metodo	
7,04E-11 cm ³ /s	1,82 h	stimato	

Domanda teorica d'ossigeno: 0,85 mg/mg

Dati per i componenti: Caolino

Biodegradabilità non applicabile.

Dati per i componenti: Starch

La biodegradazione può accadere sotto condizioni aerobiche (in presenza di ossigeno).

Dati per i componenti: Sodium lignosulfonate, sulfomethylated

Si prevede che il materiale sia solo molto lentamente biodegradabile nell'ambiente. Non passa i test OECD/CE sulla biodegradabilità facile.

Testi OECD di biodegradabilità:			
Biodegradabilità	Durata esposizione	dell' Metodo	Finestra di 10 giorni
7,43 %	30 d	Non sono disponibili dati.	Non superato

Dati per i componenti: Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts

Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Testi OECD di biodegradabilità:			
Biodegradabilità	Durata esposizione	dell' Metodo	Finestra di 10 giorni
75,7 %	28 d	Test OECD 301B	Superato

Dati per i componenti: Silice cristallina (quarzo)

Biodegradabilità non applicabile.

Dati per i componenti: Diossido di titanio

Biodegradabilità non applicabile.

12.3 Potenziale di bioaccumuloDati per i componenti: Aminopyralid Potassium

Bioaccumulazione: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Aminopyralid. Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow < 3).

Dati per i componenti: florasulam (ISO)

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow < 3).

Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): -1,22

Fattore di bioconcentrazione (FBC): 0,8; Pesce; Misurato

Dati per i componenti: Caolino

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

Dati per i componenti: Starch

Bioaccumulazione: Nessuna bioconcentrazione è prevista a causa dell'alto peso molecolare di questo materiale (peso molecolare >1000).

Dati per i componenti: Sodium lignosulfonate, sulfomethylated

Bioaccumulazione: Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Dati per i componenti: Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts

Fattore di bioconcentrazione (FBC): 3,9 - 5,3; Cyprinus carpio (Carpa)

Dati per i componenti: Silice cristallina (quarzo)

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

Dati per i componenti: Diossido di titanio

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

12.4 Mobilità nel suolo**Dati per i componenti: Aminopyralid Potassium**

Mobilità nel suolo: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i), Aminopyralid., Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Dati per i componenti: florasulam (ISO)

Mobilità nel suolo: Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc): 4 - 54
Costante della legge di Henry: 4,35E-07 Pa*m³/mole.; 20 °C

Dati per i componenti: Caolino

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: Starch

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: Sodium lignosulfonate, sulfomethylated

Mobilità nel suolo: Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Dati per i componenti: Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts**Dati per i componenti: Silice cristallina (quarzo)**

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: Diossido di titanio

Mobilità nel suolo: Non sono disponibili dati.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Dati per i componenti: Aminopyralid Potassium**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: florasulam (ISO)

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: Caolino

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: Starch

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dati per i componenti: Sodium lignosulfonate, sulfomethylated

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dati per i componenti: Sulfuric acid, mono-C12-14-alkyl esters, sodium salts

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dati per i componenti: Silice cristallina (quarzo)

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dati per i componenti: Diossido di titanio

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Altri effetti avversi

Dati per i componenti: Aminopyralid Potassium

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: florasulam (ISO)

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: Caolino

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: Starch

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: Sodium lignosulfonate, sulfomethylated

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: Silice cristallina (quarzo)

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: Diossido di titanio

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Sezione 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

Sezione 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID

14.1 Numero ONU

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S.

Nome tecnico: Florasulam

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Raccomandazioni speciali: Nessun dato disponibile

N° di identificazione del pericolo:90

ADNR / ADN**14.1 Numero ONU**

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S.

Nome tecnico: Florasulam

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

IMDG**14.1 Numero ONU**

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.

Nome tecnico: Florasulam

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero EMS: F-A,S-F

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

ICAO/IATA**14.1 Numero ONU**

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.

Nome tecnico: Florasulam

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

Sezione 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)**

I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per un corretto uso del prodotto seguire le istruzioni d'impiego riportate nell'etichetta autorizzata.

Sezione 16. ALTRE INFORMAZIONI

Dichiarazione dei rischi nella sezione Composizione

H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase di rischio nella sezione Composizione

R11	Facilmente infiammabile.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R36	Irritante per gli occhi.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Revisione

Numero di identificazione: 84409 / 3077 / Data di compilazione 10/12/2015 / Versione 1.0

Codice DAS: GF-1362

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

ALTRE INFORMAZIONI PER L'ITALIA

Riferimento alla precedente etichettatura - Direttiva 99/45/CE (DPD)

Simbolo di Pericolo:

N - Pericoloso per l'ambiente

Frase di Rischio:

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S25 - Evitare il contatto con gli occhi.

S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S46 - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S60 - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Tutti i prodotti già immessi sul mercato e ancora etichettati secondo DPD possono essere commercializzati dai rivenditori e impiegati dagli utilizzatori finali fino al 31/05/2017.